

Indice

ROMANZI ANGELO CANNAVACCIUOLO

Le difficili emozioni di una Napoli degradata



ANGELO
CANNAVACCIUOLO
Le cose
accadono
CAIRO EDITORE
PP. 240, € 14

Al quarto romanzo Angelo Cannavacciuolo si conferma narratore di emozioni e stati d'animo, più che d'intrecci; col guaio che, però, è su questi ultimi che poggiano narrativamente i suoi temi e ambientazioni emotivamente coinvolgenti, ruotanti sempre attorno a protagonisti che incarnano sogni spesso coltivati senza futuro.

Con *Le cose accadono* (Cairo editore) ci si muove nella Napoli degradata delle Vele (con spaccati familiari da narratore di polso; più manierati i ritratti di funzionari), nella quale cala il traumatico dramma di abbandoni o burocratiche sottrazioni di bimbi, affidi e adozioni in cui si imbatte il quarantenne logopedista Michele che in una casa-famiglia conosce la piccola Martina e la sua disastrosa famiglia che gli rammenta la propria rischiosa infanzia da cui ha saputo sal-

varsì. L'affetto per Martina lo spinge con la compagna Costanza, incinta, all'idea dell'adozione, specie quando scopre un legame di parentela con lei (la nonna di Martina, Geppina, è una sua zia sin lì ignota): un doppio sogno di paternità presto svanito.

Una trama in sé lineare; e però ampliata e variegata con finestre (come la famiglia borghese della moglie) e flashback (la propria famiglia) che rallentano il ritmo e sfilacciano il racconto, per di più forzato dai segreti familiari approdanti ad agnizioni e vicende da romanzo d'appendice. Di qui la richiesta a Angelo Cannavacciuolo d'un più deciso salto di qualità nella narrazione; così valorizzando al meglio anche i felici scandagli nei personaggi: da Michele a Costanza, Geppina e famiglia e soprattutto i bambini.

Ermanno Paccagnini

